**“CONDIVIDI.MI2”**

***Zona 2: Vivila tutta!***

1. Riqualificazione dell’ex piscina del parco Trotter con realizzazione di un campo da pallavolo e basket;
2. Ristrutturazione della ex casa del custode di villa Finzi destinata all’aggregazione giovanile (con annesso orto didattico);
3. Realizzazione della copertura dello spazio comune presso il chiosco del parco “Franca Rame”;
4. Realizzazione di una corsia ciclabile lungo tutta via Breda di 3,3 km; da via “Porto Corsini” al ponte di Greco.
5. Piantumazione di alberi adulti nel parco “Franca Rame” e lungo le vie del quartiere, e nel parco compreso tra via Sammartini e naviglio Martesana;
6. Installazione di 5 case dell’acqua: villa Panza – Villa Finzi – Parco Trotter – via Don Orione e parco della Maddalena lungo via Tremelloni;
7. Orti condivisi in via Rho, pulizia sponde della Martesana e cartellonistica informativa su flora, fauna e storia.
8. Sostegno del progetto di un’area giochi adatta a bambini con disabilità nella Scuola Pini in via Stefanardo da Vimercate – e sostegno del progetto di un’area polifunzionale comune nella scuola Galvani via Fara;

La funzione principale di questo progetto è quella di fornire una serie di risposte alle esigenze delle diverse aree geografiche che compongono la Zona 2 con l’obiettivo di non privilegiare, né tantomeno di svantaggiare nessun quartiere. Tale funzione è molto importante in una zona particolarmente composita, frazionata al suo interno dalle linee ferroviarie e dai grandi assi viari. Composta, inoltre, da quartieri storici situati nei pressi della stazione centrale e di piazzale Loreto o cresciuti attorno ai nuclei di quelli che erano paesi e/o comuni autonomi: Greco, Gorla, Turro, Precotto, Crescenzago e infine da quartieri di nuovissima realizzazione.

|  |  |
| --- | --- |
| Costo complessivo del progetto | 972.000 € Nella valutazione dei costi il gruppo di lavoro ha deciso di **sovrastimare** i costi espressi, in modo da consentire la realizzazione complessiva dei progetti. |
| Aree del progetto | Aggregazione – spazi di incontro, mobilità dolce, verde e sport |
| Scuole interessate | Pini di via Stefanardo da Vimercate - Galvani di via Fara |

**1 – EX PISCINA PARCO TROTTER**

* Il progetto ha la finalità di ripristinare e rendere fruibile al pubblico un bene storico quale è l’ex piscina del parco Trotter.
* La piscina si trova all’interno del parco Trotter a poca distanza dall’ingresso di via Padova.
* Lo spazio, vincolato dalla soprintendenza delle Belle Arti, in passato era utilizzata come impianto sportivo dedicato al nuoto ma da quasi 50 anni è in stato di abbandono.

Sarà necessario effettuare un intervento conservativo degli elementi architettonici: balaustra e bordo vasca, mentre il fondo verrebbe trasformato in uno spazio dedicato all’attività sportiva: campo da volley – basket (in questo modo verrebbe confermata la destinazione sportiva originaria, per la quale era stata costruita). Con questa realizzazione si salverebbe una struttura pubblica attualmente non fruibile dai cittadini, si concorrerebbe a migliorare il parco Trotter aumentandone la sicurezza, in quanto verrebbe cancellata una “zona franca” non frequentata dai cittadini e, di conseguenza, a disposizione di attività non lecite.

* Il progetto verrà realizzato low cost ma nel rispetto della morfologia architettonica originale.
* Prezzo indicativo: 200.000 Euro

**2 – ex casa del custode del parco di Villa Finzi**

* Il progetto ha la finalità di ripristinare e rendere fruibile al pubblico un bene storico in stato di grande abbandono quale è la casetta dell’ex custode del parco di Villa Finzi
* La casetta di trova all’ingresso del parco di Villa Finzi al termine di via Sant’Erlembardo.
* L’ex “casetta del custode” è un bene vincolato dalla soprintendenza delle belle arti. Attualmente è in pessime condizioni e corre il rischio che l’incuria possa privare la città di una parte della sua memoria storica. Il disvalore costituito dalla presenza della struttura degradata è ancora più pesante considerato l’attuale uso di “Villa Finzi”, in quanto al suo interno vi sono: una scuola, un centro anziani e una struttura socio-sanitaria. Lo scopo del progetto è quello di realizzare una struttura “bella” e destinata alla cittadinanza: in particolare si è pensato di dotarla di rete Wi-Fi e di un congruo numero di prese elettriche. In questo modo si consentirebbe agli studenti di utilizzarla come spazio per lo studio collettivo durante l’orario extrascolastico, inoltre come spazio di ritrovo e per esposizioni. L’intervento verrebbe completato anche dalla sistemazione di un orto/giardino didattico, che verrebbe utilizzato dagli scolari della annessa scuola dell’infanzia.
* L’intervento di ripristino avrebbe una ricaduta anche sul fronte della sicurezza in quanto la presenza di una struttura in stato di grave degrado accentua il senso di “brutto”, che genera pensieri “negativi” e insicurezza: ad esempio gli spazi abbandonati che sono spesso preda di attività delinquenziali.
* L’intervento verrà realizzato low cost ma nel rispetto della morfologia architettonica originale.
* costo stimato: 160.000 Euro.

**3 – Veranda del chiosco parco Franca Rame**

* Il parco Franca Rame è stato inaugurato nel 2014 all’interno di quello che viene definito il “nuovo quartiere Adriano” (PII Adriano – San Giuseppe).
* Il parco Franca Rame di trova nel nuovo quartiere Adriano tra le vie Tramelloni – Gassman – Tognazzi.
* Il quartiere Adriano è un quartiere di nuova realizzazione dove sono del tutto assenti gli spazi ricreativi e di ritrovo. Nel 2014 è stato inaugurato il nuovo parco e nella primavera 2015 ha aperto l’attività un chiosco. Tale spazio è stato assegnato ad una cooperativa sociale che fornisce l’attività commerciale di bar, di campi bocce ed ha aperto un’attività di dopo scuola e baby-parking per i bimbi del quartiere. Ha anche iniziato a organizzare eventi, fungendo da polo di attrazione. Tali eventi avvengono all’aperto in uno spazio compreso tra due strutture in cemento (recentemente coperte da un murales realizzato dalla cooperativa “Arte Passante” e dai cittadini del quartiere, con il contributo economico del consiglio di zona). La possibilità di fruire di uno spazio aperto è evidentemente connesso alle condizioni meteo, certamente negative per i residenti nel periodo invernale. Per questo motivo è stato pensato un completamento in vetro (con relativi supporti) dello spazio tale da renderlo fruibile anche con il cattivo tempo. I cittadini hanno ottenuto un preventivo (circa 25-30.000 Euro).
* Lo spazio verrebbe utilizzato, nel periodo invernale, dalla cooperativa per le sue funzioni sociali e dai cittadini quale luogo di incontro e per la realizzazione di eventi.
* L’intervento avrebbe anche una funzione di sicurezza in quanto la presenza di residenti anche in orari serali, avrebbe il potere di scoraggiare eventuali malintenzionati.
* Il progetto si dovrebbe realizzare low cost.
* Costo stimato: 50.000 Euro.

**4 – Corsia ciclabile lungo via Breda**

* Questo punto del progetto ha lo scopo di aiutare la “mobilità dolce” e l’uso di mezzi di trasporto alternativi a quelli dotati di motore a combustione interna.
* Lo scopo del presente punto è quello di realizzare un percorso con corsia ciclabile lungo tutto l’asse di via Breda da via Porto Corsini al ponte di Greco dove è già stata realizzata una pista ciclabile.
* Il Comune di Milano ha in fase di realizzazione il prolungamento della pista ciclabile dall’interno del quartiere “Bicocca” sino a via Porto Corsini. Si è deciso di realizzare una corsia ciclabile lungo via Breda rispetto alla più sicura pista valutando i costi (70 Euro al metro contro i circa 1000 della pista), tendendo presente il fatto che via Breda costeggia su un lato la ferrovia, quindi eventuali riduzioni di parcheggi avrebbero un minore impatto sui residenti. E’ stato considerato che via Breda è sufficientemente larga e priva di semafori. Molti cittadini avevano segnalato la necessità di rendere praticabile alle biciclette viale Monza, ma la sua conformazione e il forte utilizzo ha consigliato di dirottare i ciclisti lungo la parallela, via Breda. Il progetto avrebbe il pregio di collegare con mobilità dolce anche il parco di villa Panza. L’intero percorso è lungo 3, 3 chilometri.
* Il progetto verrà realizzato Low cost
* Costo stimato: 250.000 Euro

**5 - Piantumazione alberi adulti nei parchi Franca Rame e lungo le vie del quartiere Adriano, nonché al parco tra via Sammartini e naviglio Martesana (già indicato come parco Rimembranze di Greco)**

* Nella zona sono stati realizzati due nuovi parchi, uno ancora in fase di realizzazione, e proprio per questo motivo sono dotati di alberi molto giovani e piccoli.
* Il parco Franca Rame è situato nel nuovo quartiere Adriano tra via Tremelloni, via Tognazzi e via Gassman, mentre il parco nei pressi del naviglio Martesana è il collegamento tra la via Sammartini e la pista ciclabile che corre lungo il naviglio.
* La zona 2 non è caratterizzata da grandi parchi, ma da un insieme di parchi/giardini realizzati nel tempo. I parchi storici hanno una vegetazione diversificata nelle specie arboree e nell’età degli alberi, ma i due parchi di nuova realizzazione hanno alberi molto giovani che non forniscono abbastanza ombra e non sono sufficientemente grandi. Il progetto prevede la piantumazione di un congruo numero di alberi adulti nelle due aree verdi.
* Il progetto deve essere realizzato con modalità low cost.
* Costo stimato: 12.000 Euro.

**6 – Case dell’acqua in zona 2**

* Il progetto prevede di installare 5 case dell’acqua nella Zona 2, da realizzarsi all’interno delle aree verdi.
* Le case dell’acqua verranno realizzate: 1) - nel parco di villa Panza nei pressi di via Breda; 2) – nel parco della Maddalena lungo la via Tremelloni; 3) – nei pressi della biblioteca comunale di via don Orione; 4) – all’interno del parco Trotter; 5) -- all’interno del parco di Villa Finzi.
* Da diversi anni nella città metropolitana di Milano è iniziata l’installazione delle case dell’acqua. Questo servizio ai cittadini offre la possibilità di avere una forte riduzione dell’impatto ambientale della vita comune, in quanto non vengono utilizzate bottiglie in plastica che, di conseguenza, non vengono trasportate via strada dalle fonti ai cittadini. Il servizio è stato gradito dalla popolazione tanto che sono giunte diverse richieste di installazione degli impianti.
* Il progetto deve essere realizzato con modalità low cost.
* Costo stimato: 100.000 Euro.

**7 - Isola ecologica lungo il naviglio Martesana**

* Il progetto rappresenta la sintesi di diverse proposte presentate da Lega Ambiente, dall’associazione “Amici della Martesana” e sottoscritta da molte associazioni di zona. Prevede la realizzazione di una isola ecologica, la pulizia delle parti comunali delle sponde del naviglio e il posizionamento di totem informativi.
* La proposta prevede che l’isola ecologica sia realizzata nel territorio comunale di via Rho nei pressi del rilevato ferroviario; una seconda parte verrà distribuita lungo il percorso urbano del naviglio della Martesana.
* Il progetto è suddiviso in tre parti: la prima è la realizzazione di un’isola ecologica con spazi adibiti a orti, assegnati in sostituzione degli attuali orti abusivi lungo la sponda nord, al cui interno verrà realizzato un piccolo capanno contenente alcuni attrezzi e sedie per l’associazione, che avrà finalità didattiche. La seconda parte del progetto prevede la realizzazione di una giornata di pulizia delle sponde del naviglio alla quale parteciperanno l’Amsa e i cittadini volontari. La terza parte è la posa di “totem” informativi con indicazioni viarie ed ecologiche sulla flora e la fauna della zona interessata, nonché notizie storiche dell’area.
* Il progetto deve essere realizzato low cost.
* Il progetto avrà a disposizione la somma pari a circa 100.000 Euro ovvero il rimanente delle spese per i progetti precedenti.

**8 – intervento per le scuole Pini e Galvani**

* Il progetto prevede di realizzare un’area giochi adatta anche ai bambini con disabilità, frequentanti la scuola speciale Pini e secondaria Galvani.
* La scuola speciale Pini ha sede in via Stefanardo da Vimercate, mentre la scuola secondaria Galvani ha sede in via Fara.
* Il progetto ha lo scopo di coprire le necessità delle scuole. Il gruppo ha deciso di coprire integralmente la richiesta della scuola speciale Pini per realizzare un’area giochi adatta ai bambini con disabilità. Questo progetto riguarda un’importante istituzione scolastica milanese che fornisce una possibilità di istruzione ai bambini con disabilità ed ha un bacino di giovani provenienti da tutta Milano. Interessa quindi un bacino di utenza che va ben oltre la sola Zona 2.
* Poiché la regola del bilancio partecipativo prevede che agli istituti scolastici della zona sia destinata una somma pari a 100.000 Euro, ma non essendo in grado di indicare una previsione di spesa, si è deciso che le eventuali rimanenze siano dirottate alla realizzazione del progetto della scuola secondaria Galvani, finalizzato a realizzare uno spazio polifunzionale, aperto alla zona, strutturato su diversi laboratori dedicati ad attività specifiche, in modo da favorire l’aggregazione giovanile. Le aree, ognuna fruibile da 10-15 ragazzi saranno dedicate a: mimo/musica –teatro/attività dolce –falegnameria/arte – spazio espositivo conviviale.
* Il progetto deve essere realizzato low cost.
* Costo: 100.000 Euro.